

Innovazione

Friuli-Canada, parte l'accordo economico tra gli imprenditori

«Ho trovato molte idee interessanti da condividere subito con le università, le imprese e gli imprenditori in Canada, con l'obiettivo di creare una partnership internazionale e promuovere la crescita delle imprese italiane e nella fattispecie friulane e canadesi». Questo il commento di Sara Bigelow, responsabile del coordinamento progetti al Research & Development Park dell'Università dell'Ontario (Canada), al termine delle due settimane di permanenza a Udine, ospite di Friuli Innovazione e del Parco scientifico e tecnologico Luigi Danieli di Udine.

Bigelow ha partecipato al programma di "staff exchange" avviato dai due parchi scientifici in seguito ai contatti stabiliti con il supporto della Camera di Commercio di Udine. Denso il programma delle attività: l'ospite ha affiancato quotidianamente lo staff di Friuli Innovazione nelle attività di servizio e progettazione, partecipando alle attività operative nell'ambito dei progetti; ha incontrato le aziende e i laboratori insediati al Parco e visitato alcune imprese regionali attive, in particolare, nel settore energia e ambiente. In agenda anche incontri con altri centri di ricerca locali e associazioni di categoria, come l'Associazione Piccole Imprese di Udine, e con il Centro Cultura canadese del-

l'Università di Udine e l'Ente Friuli nel Mondo.

«Dal programma Erasmus per imprenditori al progetto transfrontaliero Italia-Austria Tri Ict, Friuli Innovazione dimostra di avere un ampio impatto sul territorio regionale e fornisce servizi di alto livello come incubatore e acceleratore di imprese, - ha sottolineato Bigelow - abbiamo una missione molto simile e per questo siamo molto interessati a proseguire la collaborazione con il consorzio e con le molte imprese in rete con il consorzio». Una collaborazione che è già entrata in fase pienamente operativa, con la raccolta delle esigenze espresse dagli imprenditori locali in termini di opportunità di collaborazione e di business con il Canada. Esigenze molto concrete, che saranno ora incrociate con l'offerta d'oltreoceano, con l'obiettivo di aprire un canale diretto di comunicazione e cooperazione tra i due Paesi. «Tenuto conto che in futuro saremo noi ad essere ospitati in Canada - ha sottolineato il direttore di Friuli Innovazione, Fabio Feruglio - questa iniziativa assume un valore molto importante, perché ci permette di costruire un ponte attraverso il quale veicolare in modo assolutamente stabile e continuativo informazioni ed elementi di interesse per le nostre e per le loro imprese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA